



## **Patto di Corresponsabilità educativa**

La sottoscritta Gloria Farisè, Dirigente Scolastico Reggente dell'Istituto Comprensivo Santa Lucia di Bergamo e il/la Signor/a \_\_\_\_\_, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a \_\_\_\_\_ sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità:

Ai sensi della vigente normativa, genitori e studenti, «contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica», devono sottoscrivere «un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie» (art. 5-bis del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), stabilendo modalità, tempi e ambiti di partecipazione alla vita scolastica.

Il Patto educativo di corresponsabilità si fonda, dunque, sulla comune assunzione di responsabilità e sull'impegno a condividerne e rispettarne i contenuti, nell'intento di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in una prospettiva di scambio, collaborazione e fiducia reciproca: sotto tale profilo, la condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano elementi di valore della scuola.

Portato a conoscenza delle famiglie al momento dell'iscrizione, il Patto di Corresponsabilità Educativa detta le linee guida della vita della comunità scolastica.

Il Patto educativo di corresponsabilità è definito e approvato dal Consiglio di Istituto il quale, annualmente, sulla base di modifiche normative o su richiesta dei rappresentanti dei genitori eletti negli organi collegiali.

Gli organismi e le associazioni dei genitori e degli studenti possono presentare al Dirigente Scolastico sia proposte volte ad arricchire l'offerta formativa, sia proposte e pareri relativamente al Patto di corresponsabilità.

L' I.C Santa Lucia, in piena sintonia con quanto stabilito dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", stipula e sottoscrive con famiglie, studenti, docenti il seguente Patto educativo di corresponsabilità al fine di definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e alunni.

### **La scuola si impegna a:**

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere; assicurare la massima trasparenza e informazione sulle attività e sulla progettualità della scuola istituti scolastici;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, degli studenti DSA/BES e degli studenti stranieri;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti al comportamento e alla condotta;
- tenere aperti più canali di comunicazione con i genitori degli alunni: incontri programmati, colloqui generali, contatto diretto, registro elettronico e sito web dell'Istituto; prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione educativa con le famiglie;
- favorire l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie informatiche per prevenire e gestire situazioni problematiche;
- organizzare e condividere gli interventi di formazione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie;
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
- gestire le situazioni problematiche di bullismo/cyberbullismo sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.
- incentivare l'autonomia organizzativa degli studenti mettendo a disposizione gli armadietti personali regolamentandone l'utilizzo.

### **I docenti si impegnano a:**

- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, proponendo alla classe un

- contratto formativo in cui siano evidenti le scelte e gli obiettivi del docente; favorire l'autonomia promuovendo comportamenti responsabili nei momenti destrutturati (cambio ora, intervallo, ingresso e uscita da scuola);
- procedere alle attività di verifica e di valutazione, in chiave formativa, con la massima trasparenza, motivando i risultati e comunicando le valutazioni delle prove agli studenti in tempi brevi anche attraverso il registro elettronico;
- considerare le differenze nelle modalità, nei tempi e negli stili di apprendimento valorizzando l'individualità di ciascuno e considerando i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- organizzare attività di recupero e potenziamento;
- accompagnare gli alunni verso le possibilità della rete attraverso l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per prevenire e gestire situazioni problematiche;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative, sostenendo lo sviluppo dell'interesse dell'alunno verso la possibilità di scegliere il ciclo di studi superiore più adatto a lui.
- monitorare il rispetto dei regolamenti scolastici e il divieto di utilizzo dei dispositivi elettronici in classe e negli spazi comuni, segnalando eventuali trasgressioni

#### **La famiglia (genitore/tutore/affidatario) si impegna a:**

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola per partecipare al dialogo educativo, cooperando affinché possa realizzarsi una piena adesione alle iniziative scolastiche; conoscere i documenti fondamentali dell'istituto nei quali sono esplicitati i diritti e i doveri nonché le norme di comportamento cui devono attenersi i genitori/tutori/affidatari, gli alunni e gli operatori scolastici (PTOF, Regolamenti d'Istituto, criteri di valutazione contenuti nel PTOF, Policy di e-safety etc.);
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il presente Patto educativo; instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel pieno riconoscimento della libertà di insegnamento, per seguire l'evoluzione culturale e l'acquisizione di competenze da parte dello studente;
- rispettare l'istituzione scolastica e il suo personale, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, evitando assenze dovute a vacanze in periodi scolastici, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola sia attraverso i canali informatici resi disponibili dalla scuola sia attraverso la comunicazione diretta;
- interloquire passando attraverso canali istituzionali con il coordinatore di classe e, in seconda istanza, con l'Ufficio di Presidenza per affrontare problematiche e rimuovere gli ostacoli che si frappongono al successo scolastico dello studente;
- cooperare con la scuola affinché l'alunno sia consapevole che il rispetto delle regole, degli impegni e delle scadenze, è funzionale alla propria formazione e che le eventuali sanzioni tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network accompagnando i propri figli verso un uso responsabile della rete, aiutandoli a riconoscerne ed a evitarne i rischi;
- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del cyberbullismo;
- garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli, anche attraverso l'installazione di appositi software di controllo;
- sottolineare al proprio figlio/ l'importanza di rispettare il divieto di utilizzare lo smartphone a scuola, assumendosi la responsabilità di eventuali violazioni;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico; collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

Il genitore/tutore/affidatario, inoltre, nel sottoscrivere il presente Patto, riconosce di essere consapevole che:

- alcuni comportamenti posti in essere dagli alunni potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento di Disciplina e, se previsto dalla legge, avere rilevanza penale;
- in caso di fatti illeciti commessi dal minore, l'eventuale responsabilità della scuola *per culpa in vigilando* si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale *culpa in educando*, dovendo essi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore a una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.);
- nell'eventualità di danni materiali a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

#### **Le alunne e gli alunni si impegnano a:**

- riconoscersi quali membri della comunità scolastica con piena libertà di sviluppare le proprie attitudini e

- capacità, nel rispetto del bene comune;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri espressi nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nei regolamenti d'Istituto, facendosi carico di rispettarli;
- seguire le lezioni come occasione di crescita culturale, riportare con ordine sul diario i compiti e pianificare il lavoro settimanale, svolgere il lavoro assegnato con puntualità e precisione, studiare con costanza per poter partecipare attivamente alle lezioni, essere puntuali e giustificare tempestivamente le assenze.
- essere responsabili dell'ordine della propria classe, dei laboratori, degli arredi affidati in uso quali banchi, sedie e armadietti e degli spazi comuni come luoghi in cui sperimentare il senso di appartenenza;
- essere responsabili di se stessi nei momenti destrutturati (cambio ora, intervallo, ingresso e uscita da scuola);
- imparare che la rete deve essere utilizzata in modo responsabile, accettando i consigli degli insegnanti che possono aiutare ad evitare i rischi e risolvere eventuali problemi; segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo;
- dissociarsi in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni, invitando gli autori a desistere da tali comportamenti;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo;
- rispettare rigorosamente il divieto di utilizzare dispositivi elettronici a scuola (in ottemperanza alle disposizioni ministeriali), assumendosi la responsabilità di eventuali violazioni.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Bergamo, .....



Firma del Coordinatore di Classe.....

-----

Tagliando da restituire firmato alla scuola

Firma dell'alunno .....

Firma dei genitori\*.....

*\*Nel caso in cui si è impossibilitati a fornire la doppia firma, il genitore firmatario dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.*

\_\_\_\_\_